

Questo post é il primo contributo a FundraisingKmZero di un altro fundraiser: **Alessandro Albergamo** è un amico e uno che promettente (molto) bene nella professione! Gli ho chiesto di partecipare parlando del programma di **donazioni da busta paga** che sta pianificando nell'onp in cui lavora ...et voilà!

Ringrazio di cuore Alessandro e ti lascio al suo interessantissimo articolo sul **payroll giving**!

PS: di prossima pubblicazione il modello del contratto usato da Alessandro, come leggerai di seguito!

Stai cercando entrate sicure, fisse e regolari per garantire sostenibilità alla tua mission? Pensi che per lavorare meglio e con una vision più stabile bisognerebbe fare affidamento su **introiti costanti**?

Antefatto: ero al [Festival del Fund Raising](#) a Castrocaro Terme come studente del Master in Fundraising, e mi sono trovato a partecipare alla sessione tenuta dallo staff di [Unora Onlus](#) che parlava proprio di payroll giving. [Arca di Noè](#), la cooperativa sociale in cui lavoro, é dedita all'inserimento lavorativo di fasce deboli e svantaggiate, quindi in contatto con alcune aziende per lavoro in conto terzi. Mi sono detto: **perché non rendere le imprese per cui lavoriamo il più partecipi possibili alla nostra mission?** Certo, le commissioni di lavori e lavoretti sono il nostro pane quotidiano, ma i dipendenti e i management di queste aziende sanno esattamente chi è Arca di Noè, cosa facciamo, come ci spendiamo per il bene dei nostri ragazzi?

Il **payroll giving** è lo strumento di fund raising che fa al caso tuo! Il payroll giving è la **“donazione tramite busta paga”**: il lavoratore può liberamente scegliere che, ogni mese, un'ora o più della sua retribuzione netta venga elargita come donazione (deducibile o detraibile) ad una organizzazione non profit.

È una pratica di donazione “facile”, attiva da anni nei paesi anglosassoni, con regole precise che tutelano il donatore e anche l'onp. Una sinergia fra l'universo profit e quello non profit con **vantaggi per l'impresa** (come costi di gestioni minimi e un ottimo ritorno di immagine, interna ed esterna) e **vantaggi per il lavoratore** (senza muoversi dall'ufficio compie una buona azione e può decidere in ogni momento di recedere). Il lavoratore interessato non deve far altro che compilare un modulo di adesione, scegliere quante ore del suo stipendio desidera donare e consegnare il foglio all'ufficio del personale che, in collaborazione con la onp, provvederà a gestire trattenute e rendicontazioni.

Ho subito cercato di cogliere al volo un'opportunità che, secondo me, poteva essere adatta alla nostra realtà, uno strumento di fundraising in linea con le nostre necessità e le nostre caratteristiche. **Il payroll giving, se ben gestito, ti consente di:**

- poter contare su **entrate fisse e regolari**
- di conseguenza, **pianificare meglio le tue attività**
- **farti conoscere all'interno dell'azienda** e della famiglia di chi in azienda lavora
- **fidelizzare** il donatore
- creare **rapporti stabili** con le aziende
- offrire al donatore la possibilità di **donare in maniera facile, veloce, modesta ma costante**

La prima cosa è stata interpellare un nostro amico avvocato: la **base giuridico-legale** del payroll giving sono due risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate, la [n.441/E del 2008](#) e la [n.160/E del 2009](#). Abbiamo così preparato un contratto che, giuridicamente, è una **cessione di credito** in cui

l'impresa si impegna (a titolo rigorosamente gratuito) a cedere ad Arca di Noè ogni credito che questa avanza verso ogni singolo dipendente (quelli che, appunto, hanno deciso di aderire)!

La cosa sembra complicata ma non lo è: la sintonia di lavoro tra i management dell'impresa e dell'organizzazione non profit e le rispettive amministrazioni, diminuisce i carichi di lavoro e rende trasparenti tutte le operazioni da svolgere!

Per quanto riguarda l'attività del fundraiser, cosa **assolutamente fondamentale è la pianificazione dello strumento**, in particolare:

- **qual è il caso?** Cioè, **perché chiedo a un dipendente di una azienda di donarmi un'ora dalla sua busta paga?** Non posso proporre la Cooperativa come buona causa, sarebbe troppo debole, bisogna pensare a un caso specifico (un laboratorio artigianale che ha bisogno di macchinari; una casa per vacanze che è sprovvista dei bagni per persone disabili...), soprattutto bisogna prevedere momenti di verifica, rendicontazione, bisogna far sentire il donatore importante e indispensabile!
- **serve un evento di lancio**, qualcosa in grande (tipo una cena aziendale animata e programmata da noi) che porti il nostro caso e la nostra cooperativa agli occhi dei dipendenti, dei dirigenti, di tutti insomma! Non possiamo entrare in un'azienda e chiedere donazioni senza farci vedere in prima persona, senza farci conoscere né "dire dove vanno a finire i soldi"!

Per quanto riguarda noi, sarebbe bello che Arca di Noè divenisse la "Buona Causa di Tutta l'Impresa": le imprese, per confermare e sostenere a loro volta l'adesione del dipendente, possono **decidere di fare "match giving"**, cioè di raddoppiare il valore totale delle donazioni raccolte dai propri dipendenti col payroll giving. In quest'ultimo caso l'azienda fruirà dei vantaggi fiscali previsti dalla normativa sulle donazioni.

[Pensi che il payroll giving sia uno strumento adatto alla tua onp? Hai già fatto esperienza con questo strumento? Conosci casi locali di successo?](#)

Lascia un commento a questo articolo!

[note]✖ **Alessandro Albergamo** nasce a Bologna nel 1986. Dopo la maturità al liceo classico Minghetti, nel marzo 2009 si laurea in Scienze Politiche, corso in Sviluppo e Cooperazione Internazionale. Dopo la laurea si diploma al master di Forlì in Fundraising per il nonprofit. Dal febbraio del 2009 lavora nella cooperativa sociale **Arca di Noè**, sia come operatore nel progetto di seconda accoglienza Casa Rivani, sia come fundraiser.[/note]

Condividi generosamente su

- [Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#)